



**COMUNE DI MARACALAGONIS**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

Con la presente l'Amministrazione Comunale ritiene di dover dare riscontro alla lettera aperta della ASD Mara Ball Contest (ASD M.B.C.) del 09.04.2016 nell'intento di fornire i chiarimenti necessari e utili a chi ritiene di voler approfondire la questione.

Preliminarmente si evidenzia che:

- la gara per l'affidamento dell'impianto "ex pista di pattinaggio" è ancora in corso e che alla data odierna non esiste alcun aggiudicatario; non è vera quindi l'affermazione della ASD M.B.C. con la quale si comunica *"che l'impianto dove si svolgeva la nostra attività è stato di recente affidato per sei anni dall'Amministrazione Comunale"*.
- l'ASD M.B.C. ha formulato le proprie richieste di chiarimenti al bando pubblicato; l'Ufficio tecnico comunale ha prontamente risposto, dando riscontro ad ogni quesito e pubblicando le medesime risposte nel sito comunale affinché potessero essere accessibili a tutti i potenziali partecipanti, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia.
- relativamente al 2014 si rileva che è stata comunicata dalla ASD M.B.C. la volontà di non realizzare più la manifestazione adducendo quale motivazione il poco tempo a disposizione per organizzare l'evento; è paradossale che ci si lamenti di lentezze burocratiche sostenendo di non aver sufficiente tempo per organizzare la manifestazione. Forse è il caso che qualcuno si faccia un esame di coscienza!
- i problemi di convivenza tra i diversi fruitori di concessioni dell'ex pista di pattinaggio sono ben noti al comune che infatti, per cercare di risolverli, ha dovuto formulare, nell'ottobre 2015, una modifica alle usuali concessioni fino a quel momento rilasciate. Con tale atto si è chiarito che l'accesso all'ex pista di pattinaggio veniva garantito alle singole società nel rispetto della ripartizione degli orari di concessione, al fine di non creare occasioni di incontro/scontro tra le diverse società che autonomamente non riuscivano a convivere pacificamente. Il comune non ha mai inibito l'accesso all'impianto a nessuno, piuttosto ne ha regolamentato l'utilizzo.

Quello che probabilmente dà fastidio all'ASD M.B.C. è che il comune abbia deciso di fare un bando per l'affidamento della gestione dell'ex pista di pattinaggio con regole certe e trasparenti, secondo gli indirizzi della giunta comunale, in coerenza con le vigenti norme in materia e il vigente regolamento sulla gestione del patrimonio comunale. Per tali motivazioni e premesse, il bando per la gestione dell'ex pista di pattinaggio ricalca le regole utilizzate per l'affidamento della gestione del palazzetto dello sport, altra

struttura comunale recentemente oggetto di un bando per l'affidamento della gestione pluriennale. E' del tutto fuorviante e denigratoria, pertanto, l'affermazione *“che il bando sia stato copiato da un altro documento”*.

Non è neppure aderente alla realtà che le attrezzature presenti nell'ex pista di pattinaggio siano di proprietà dell'ASD M.B.C.. L'amministrazione comunale ha, infatti, acquisito dai legittimi proprietari specifiche dichiarazioni che dimostrano la non veridicità delle affermazioni dell'ASD M.B.C. sulla proprietà di detti beni, ed è pronta ad esibirle a chiunque ne faccia richiesta. E' vero anche che con la diffida citata, inviata dall'ufficio tecnico comunale, si è richiesto all'ASD M.B.C. idonea documentazione atta a supportare le affermazioni fatte, senza peraltro ricevere alcuna risposta; la diffida rappresenta quindi un atto dovuto, precedente agli accertamenti effettuati, teso a garantire che l'amministrazione comunale non fosse coinvolta nell'appropriazione indebita di beni altrui.

Le condizioni di partecipazione dettate dal bando sono chiare e precise. Le affermazioni dell'ASD M.B.C. sembrano quelle di chi è abituato a scaricare ad altre persone le proprie responsabilità e competenze. Ciò che il comune ha messo a bando è l'area dell'ex pista di pattinaggio e non l'attività svolta dall'ASD M.B.C. e delle altre società, che se avessero voluto avrebbero potuto liberamente e consapevolmente partecipare al bando. Il bando non copia la disciplina esercitata dall'ASD M.B.C. ma semplicemente elenca una serie di attività sportive e non, compatibili con l'impianto in argomento.

Il richiamo in ordine alla messa in sicurezza e agibilità dell'impianto è del tutto fuori luogo. Ciò che è previsto dal bando è coerente con le attività possibili (tra l'altro nel tempo esercitate dall'ASD M.B.C. che autonomamente si è anche dotata di bagni e altre strutture di appoggio per svolgere l'attività).

Si ribadisce che l'amministrazione comunale ha bandito la concessione dell'area ex pista di pattinaggio e di un annesso locale utilizzabile come magazzino e spogliatoio senza indicare la presenza di servizi igienici; i servizi igienici definiti fatiscenti sono probabilmente quelli di cui si è dotata l'ASD M.B.C. per svolgere le proprie attività.

L'altra condizione *“poco gradita”* dalla ASD M.B.C. è quella per la quale l'amministrazione comunale si è riservata la possibilità di ospitare nell'area ex pista di pattinaggio proprie manifestazioni e garantire la fruibilità del bene comunale, entro il limite di 20 ore settimanali complessive, da parte di associazioni sportive che ne avessero fatto richiesta a fronte di un pagamento di un canone nella misura stabilita dal regolamento comunale.

Probabilmente i problemi di convivenza dell'ASD M.B.C. con le altre società nascono proprio dalla manifesta volontà di esercitare un uso esclusivo su un bene comunale affidato in concessione temporanea.

Il problema del possesso del requisito dei *“due anni di attività dimostrabili”* è un problema noto solo alla ASD M.B.C. in quanto l'amministrazione sin dal 2010 ha contribuito anche con propri fondi a sostenere lo svolgimento della manifestazione denominata *“Mara Ball Contest”*; inoltre il bando e le risposte ai quesiti hanno chiarito che il requisito in argomento poteva essere verificato con la partecipazione in associazione

con altri soggetti. Da ciò si evince la totale mancanza di interesse da parte dell'ASD M.B.C. a partecipare al bando e "credere nel progetto" che con tanta veemenza si sbandiera ai quattro venti. Si respingono al mittente le affermazioni contenute nella lettera aperta che testualmente recita "...che mai in nessuna occasione ha ricevuto incentivi di qualsiasi natura....." in quanto, come già sopra accennato, la manifestazione MARA BALL CONTEST ha ricevuto negli anni i seguenti contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive straordinarie:

anno 2010 → € 3.000,00  
anno 2011 → € 2.750,00  
anno 2012 → € 1.931,07  
anno 2013 → € 3.500,00  
anno 2014 → € 0 (la manifestazione non è stata organizzata)  
anno 2015 → € 2.240,00 in corso di verifica per l'erogazione

Le ultime affermazioni contenute nella lettera aperta evidenziano ancora di più, ammesso che ce ne sia ancora bisogno, che la ASD M.B.C. avrebbe voluto continuare a gestire l'impianto in argomento con la "copertura" dell'amministrazione comunale ma dettando regole proprie in dispregio ai principi della buona gestione dei beni pubblici e a quelle di contabilità dello Stato che impongono, tassativamente, alle amministrazioni di non far gravare sul bilancio comunale le spese di gestione di beni e impianti concessi a terzi.

Si segnala, infine, che le concessioni comunali temporanee, ad oggi rilasciate, prevedevano il versamento di un canone concessorio che per alcuni periodi risulta ancora da regolarizzare mentre il comune ha sostenuto, anticipandole, le spese per i consumi idrici, di energia elettrica e per lo smaltimento dei rifiuti.

Tutto ciò, premesso e considerato, ci rammarichiamo per la mancata partecipazione dell'ASD M.B.C. alla gara in argomento, evidenziando che MAI questa amministrazione ha ostacolato lo svolgimento della manifestazione, né sollevato problematiche politiche (rilevabili invece nella lettera aperta) né MAI ha ispirato le proprie scelte ad interessi personali e/o a dicerie/gelosie.

La lettera aperta è una chiara manipolazione della realtà con fini propagandistici, populistici e denigratori di quest'amministrazione con il solo scopo strumentale che niente hanno a che vedere con le finalità dichiarate dall'associazione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di tutelare nello opportune sedi la propria immagine e il proprio operato da accuse provenienti da lettere aperte o da dichiarazioni e affermazioni rilevabili in siti web e social network.

Si conclude con l'auspicio di poter riprendere un dialogo costruttivo con l'ASD M.B.C., come sino ad ora avvenuto, rendendosi disponibili sin da subito ad un incontro pubblico per chiarire le posizioni reciproche.

Maracalagonis 11/04/2016

**IL SINDACO**  
**F.to Rag. Mario Fadda**